



IL NOTIZIARIO DELL'INVALIDO

TRIMESTRALE DELLA A.N.M.I.C. - CREMONA

Numero 1-2

LUGLIO 2026

ANNO XXXVIII - N. 1-2 - 15 LUGLIO 2026 - Direttore Responsabile: Fabio Guerreschi - Redazione e amministrazione: via della Vecchia Dogana, 4 - Tel. 0372-450681 - Poste Italiane s.p.a. - Sped. in A.P. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 N°46) art. 1, comma 2, DCB - CR - Stampa: Fantigrafica srl - Cremona - Autorizzazione del Tribunale di Cremona n. 209 del 4/5/1988 - Chiuso in tipografia a Luglio 2026 - Stampato in 2.300 copie -

- 21 Marzo 2026

INAUGURAZIONE NUOVA DELEGAZIONE A.N.M.I.C. CREMA

Una Nuova Casa per l'Inclusione:
A.N.M.I.C. Crema si sposta in Via Stazione 9b.

Dopo 33 anni trascorsi nella storica sede di via Terni, per l'A.N.M.I.C. di Crema inizia ufficialmente un nuovo capitolo.

Sabato 21 marzo è stata inaugurata la nuova sede di via Stazione, uno spazio moderno, luminoso e, soprattutto, progettato per essere pienamente accessibile.

Un taglio del nastro corale, la cerimonia ha visto una partecipazione straordinaria, a testimonianza del legame profondo tra l'associazione e il territorio.

Tra le autorità presenti, hanno onorato l'evento con il loro intervento:



S.E. Monsignor Vescovo Daniele Gianotti, che ha impartito la benedizione ai nuovi locali;

il sindaco di Crema Fabio Bergamaschi, che ha sottolineato l'importanza del terzo settore per la città; il consigliere regionale Matteo Piloni; il vice presidente nazionale Anmic Enrico Agosti, il presidente regionale Anmic Angelo Achilli, il vice presidente Anmic di Mantova Fabio Somenzi.

E' stata inoltre conferita per l'occasione una targa di riconoscimento per i suoi 50 anni di impegno al nostro decano volontario Alberto Costante Paolo Agazzi, che nel tempo ha ricoperto anche la carica di presidente provinciale Anmic di Cremona ed in seguito anche di vice presidente.

Più servizi, zero barriere.

La scelta di lasciare via Terni dopo oltre un quarto di secolo nasce da un'esigenza fondamentale: la fruibilità. La nuova sede di via Stazione è stata pensata a misura di disabilità, eliminando quegli ostacoli architettonici che spesso rendono difficile l'accesso ai servizi essenziali.

Ma le novità non riguardano solo le mura. La nuova "casa" degli invalidi civili ospiterà anche il C.A.F. Labor, attivando una sinergia preziosa che permetterà ai soci di gestire tutte le pratiche fiscali e le richieste assistenziali in un unico luogo, con la competenza e l'umanità di sempre.



"Questa non è solo una sede, ma un presidio di dignità. Dopo 26 anni, era giusto offrire ai nostri soci uno spazio che rispecchiasse i valori di accoglienza e autonomia che promuoviamo ogni giorno."

Un sentito ringraziamento anche a tutti coloro che hanno partecipato, dimostrando l'affetto e la vicinanza alla nostra associazione e ai numerosi volontari presenti.

La presidente provinciale
Emanuela Maiocchi

- Devincenzi Andrea

NUOVA SFIDA SPORTIVA



Il tour "I 4 Elementi" è molto più di una sfida sportiva.

È un viaggio attraverso i paesaggi, le culture e le comunità che rendono unica l'Italia. Un progetto che nasce dalla passione per il ciclismo e dalla volontà di trasformare ogni chilometro in un'opportunità di incontro, scoperta e condivisione.

Quaranta giorni in sella alla mia bici per attraversare quasi tutte le regioni italiane, scoprendo le bellezze del territorio, incontrando le persone, ascoltando le loro storie.

Ogni tappa, un nuovo capitolo, nuovi paesaggi, nuove emozioni, nuove connessioni.

Al centro c'è la solidarietà.

Il Tour sostiene quattro associazioni impegnate nel sociale, per dare voce e visibilità a chi ogni giorno lavora per costruire una società più inclusiva e accogliente, trasformando così ogni pedalata in un gesto di sostegno concreto verso chi ha bisogno.

Ogni sera, le conferenze pubbliche diventano momenti di condivisione: raccontare la tappa, mostrare le immagini del giorno, dialogare con le amministrazioni locali e la cittadinanza. Occasioni per parlare di sport, resilienza, territorio e valori in un clima di autenticità e vicinanza.

I 4 ELEMENTI DEL VIAGGIO

TERRA – Le radici, la solidità, il territorio che ci accoglie. La Terra rappresenta i paesaggi che attraversiamo, le strade che percorriamo, le città che ci ospitano. È il fondamento del viaggio, il contatto diretto con l'Italia vera, quella delle persone, delle tradizioni, delle comunità che danno identità a ogni luogo.

ACQUA – Il fluire, l'adattamento, la continuità. L'Acqua accompagna il nostro percorso lungo le coste, i fiumi, i laghi. Rappresenta la capacità di adattarsi alle circostanze, di trovare sempre la strada, di superare gli ostacoli con fluidità.

ARIA – La libertà, il movimento, il respiro. L'Aria è il vento che spinge o frena, l'ossigeno che alimenta lo sforzo, lo spazio aperto che regala prospettive sempre nuove. Rappresenta la leggerezza del viaggiare, la libertà di esplorare, il respiro profondo che si prende davanti a un panorama mozzafiato.

FUOCO – La passione, l'energia, la determinazione. Il Fuoco è ciò che accende il progetto, la forza interiore che alimenta ogni chilometro, la volontà che non si spegne davanti alla fatica. Rappresenta l'entusiasmo contagioso che si crea negli incontri, la scintilla che ispira gli altri, il calore umano della condivisione.

Andrea Devincenzi



Da sx: Emanuela Maiocchi, presidente prov. A.N.M.I.C.; Franco Bordo, assessore commercio e ambiente; mons. Daniele Gianotti, vescovo di Crema; Fabio Bergamaschi, sindaco di Crema; Andrea Devincenzi, consigliere A.N.M.I.C.; Matteo Piloni, consigliere regionale; don Francesco Vailati; Patrizia Spadaccini, campionessa olimpionica; Cinzia Fontana vicesindaco di Crema.

- *Sempre in primo piano*

BARRIERE ARCHITETTONICHE

- *Lettera al Sindaco di Cremona*



Al Sig. Sindaco del Comune di Cremona
Leonardo Virgilio
Al Sig. Assessore alla Mobilità
Luca Zancchi
Alla Sig. ra Assessora al Welfare
Marina Della Giovanna

Oggetto: Considerazione sulla risistemazione di Largo Maraini d'Italia.

A qualche mese dalla nostra nota sulle lacune riscontrate nella sistemazione di Largo Moreni ci vediamo costretti ad intervenire anche sulla nuova viabilità di Largo Maraini d'Italia e sui numerosi impedimenti fisici che non garantiscono ai cittadini con deficit fisico o sensoriale una autonoma e sicura fruibilità degli spazi verdi presenti in zona.

Valutato il finanziamento europeo dell'opera con fondi P.N.N.R. vorremmo ricordare che questo importante strumento finanziario, inserisce l'Inclusione Sociale tra gli assi strategici intorno a cui si sviluppa il Piano stesso al punto che l'accessibilità è ritenuta tema trasversale riguardante tutte le sei missioni su cui è articolato il PNNR stesso.

Il Ministero per le Disabilità ha considerato fondamentale nei progetti finanziati con fondi P.N.N.R. il rispetto della normativa nazionale e comunitaria inerente Barriere architettoniche e sensoriali e al proposito ha emanato una idonea direttiva, delegando all'Osservatorio Nazionale Sulle Condizioni delle Persone con Disabilità l'importante ruolo di Organo di Monitoraggio dei progetti finanziati preposto alla verifica del rispetto della direttiva stessa.

La norma emanata indica puntualmente i principi cui debbono trasversalmente sottostare tutti i progetti finanziati:

● **Accessibilità:** *"..Le misure adottate devono mirare alla creazione di ambienti liberamente fruibili da tutti i cittadini a prescindere dalla loro condizione disabilitante.."*

● **Progettazione universale** (design for all): *"..tutti gli investimenti...devono rispettare le sette declinazioni del principio...(equità, flessibilità, semplicità, percettibilità, tolleranza all'errore, contenimento dello sforzo fisico, misure e spazi per l'avvicinamento e l'uso)"*

● **Promozione della vita indipendente**

● **Principio di non discriminazione**

Ci sembra evidente che in conseguenza della natura del finanziamento il diritto all'accessibilità autonoma "for all" sia un requisito imprescindibile per le opere pubbliche che accedono a fondi PNNR, ragione per cui questa associazione, come già fatto in passato, attraverso i propri consulenti verificherà che i nuovi progetti pubblici, in particolar modo se usufruiscono di finanziamento europeo, rispettino i diritti delle persone con disabilità.

Tornando a Largo Maraini d'Italia siamo veramente dispiaciuti nel valutare la scarsa attenzione prestata al tema dell'accessibilità in una zona a così forte attrazione pedonale, dobbiamo infatti evidenziare un assai limitato impegno sulla eliminazione delle barriere architettoniche e, purtroppo, una assoluta mancanza di considerazione verso quello delle barriere sensoriali.

Ci sembra veramente incredibile che il problema dell'orientamento dei disabili visivi sia stato completamente sottovalutato al punto che possiamo affermare senza pericolo di essere smentiti che una persona cieca o con deficit visivo grave non abbia alcuna possibilità di raggiungere e fruire in autonomia degli spazi verdi presenti in zona, sia per la totale mancanza di informazioni tattili che per la presenza di ostacoli molto pericolosi e impercettibili alle persone prive di vista.

Procediamo però con ordine elencando i problemi più evidenti, non ci spingeremo in dettagli particolari, come fatto per largo Moreni analizzando anche le problematiche legate all'uso degli spazi da parte degli anziani, ci concentreremo solo sulle lacune più macroscopiche, sperando di ricevere maggior attenzione rispetto alle segnalazioni fatte relativamente all'incrocio prima citato.

Via Al Porto**FOTO 1****FOTO 1a****FOTO 2****FOTO 3**

Sul lato prospiciente la canottieri Baldesio è presente una corsia delimitata con dissuasori in conglomerato plastico di colore giallo e nero, che stando alla segnaletica verticale presente dovrebbe essere riservata all'esclusivo uso da parte dei ciclisti (foto 1 e 1a), se così fosse (speriamo di no) andrebbero tolti gli attraversamenti pedonali presenti che portano sul lato opposto ove è presente un'area di sosta (foto 2); anche la presenza di panchine presenti lungo la corsia protetta (foto 3) incentiva un utilizzo anche pedonale degli spazi che ora, come detto, non è consentito dalla segnaletica.

Qualora invece si decidesse, come già avviene, di permettere l'uso promiscuo tra pedoni e cicli si consiglia, oltre che l'adeguamento della segnaletica verticale, il tracciamento di una linea di separazione tra cicli e pedoni, come già fatto in altre zone cittadine, al fine di definire l'uso degli spazi e scongiurare incidenti tra utenti deboli.

Inutile ribadire che la totale assenza di linee guida con relativi codici di attenzione e pericolo rendono questo percorso comunque intransitabile in autonomia alle persone cieche, che peraltro non hanno sicure alternative.

Allo stato attuale delle cose, stante il divieto di utilizzo della corsia sopra citata da parte dei pedoni, il transito pedonale dovrebbe (fortunatamente non lo fa nessuno) essere dirottato sul marciapiede ubicato sul lato opposto a fianco dell'area utilizzata per la Fiera di San Pietro (foto 4), dove su entrambi i lati del percorso è presente un pericoloso dislivello piuttosto alto (foto 5) e poco percepibile da chi ha problemi di vista o per tutti nelle ore serali, il rischio di caduta è veramente alto.

**FOTO 4****FOTO 5****largo Marinai d'Italia**

Per non allungare molto il presente scritto, relativamente alle barriere sensoriali anziché citare tutti i punti problematici, ci limiteremo a rimarcare che la rotatoria e le sue pertinenze sono completamente inaccessibili e pericolose per un non vedente, mancando indicazioni tattili per segnalare pericoli, direttrici e ostacoli.

Il rischio di inciampo e caduta è molto serio, un cieco non può

avvicinarsi all'incrocio in autonomia, pur con l'ausilio del bastone bianco; constatare che questo accade ignorando tutta la normativa nazionale e comunitaria, utilizzando peraltro fondi europei, oltre ad essere irregolare è, prima di tutto terribilmente ingiusto.

Venendo alle barriere fisiche le cose non sono certo migliori, chi arriva a piedi o in carrozzina da via al Porto utilizzando la citata corsia ciclabile (o ciclopedonale?) e accede alla parte ovest della rotatoria, lato sede dei Carabinieri Forestali per intenderci, non solo non trova nessun attraversamento che porta al giardino di fronte ma deve obbligatoriamente immettersi in una corsia delimitata in modo continuo da dissuasori (foto 6 e 7) senza alcuna possibilità di passare sul lato opposto senza scavalcare la barriera (impresa

non semplice per un motuleso), questa cosa è estremamente penalizzante anche per chi accede all'area di sosta prospiciente perché chi scende dall'auto deve transitare in carreggiata (come fanno i pedoni nella foto 6) vista la mancanza del marciapiede sul lato sosta e di punti di attraversamento verso la corsia continua citata.



FOTO 6



FOTO 7

vamente a questi posti riservati si potrebbe anche disquisire sulla lacune della segnaletica orizzontale ma la foto è più che eloquente.



FOTO 8



FOTO 9

Correttamente nell'area di sosta vi sono anche due stalli per persone disabili, anche in questo caso chi ne fruisce deve utilizzare la carreggiata veicolare per allontanarsi dopo la sosta, peraltro i parcheggi riservati sono ubicati su una pavimentazione realizzata in autobloccanti di cemento drenanti certamente poco idonei a garantire una agevole fruizione del percorso a persone in carrozzina o con problemi di deambulazione che richiedono l'utilizzo di bastoni o stampelle (foto8), relativi

In realtà il problema dei percorsi pedonali riguarda un po' tutta la zona attorno alla caserma dei Carabinieri Forestali che è completamente sguarnita di marciapiedi (foto 9) e obbliga i pedoni a transitare sulla sede veicolare, salvo non entrare nel giardino, allungando i percorsi e affrontando una pavimentazione certo non idonea per chi ha problemi a deambulare (Foto 10).

Va segnalato che tutto il lato sud della rotatoria nel tratto prospiciente questo piccolo parco è totalmente privo di marciapiedi, l'ingresso allo stesso avviene inevitabilmente transitando in carreggiata.

L'unico attraversamento pedonale esistente, sul lato est, che parte all'incirca dal ristorante "La Luciola" di fatto arriva contro un cordolo (foto 11), obbligando al transito in carreggiata e non rispettando uno dei principali requisiti che contraddistingue un attraversamento pedonale a norma, collegare due spazi riservati ai pedoni.



FOTO 10



FOTO 11

Su quest'ultimo punto, relativamente alle barriere sensoriali rimarchiamo inoltre, come fatto parecchie altre volte, che se un attraversamento pedonale non taglia ortogonalmente la carreggiata ed è privo di linee guida, un non vedente non potrà mai percorrerlo autonomamente in sicurezza poiché come facilmente immaginabile non ha percezione delle deviazioni del percorso quindi fa la cosa a lui più logica, procede dritto invadendo lo spazio veicolare o inciampare in un ostacolo.

Potremmo procedere entrando più nel dettaglio ma preferiamo fermarci ad una analisi dei problemi più evidenti, assicurando però che la stessa attenzione la presteremo, attraverso i nostri consulenti, a tutti i nuovi progetti pubblici, (non solo del Comune di Cremona), prestando particolare attenzione a quelli che hanno usufruito di un finanziamento, segnalando ogni mancato rispetto della vigente normativa in tema di accessibilità.

Sperando in futuro per una maggiore attenzione verso il tema della disabilità porgiamo distinti saluti.

*La presidente provinciale
Emanuela Maiocchi*

- 7 e 8 maggio 2026

CONFERENZA NAZIONALE QUADRI DIRIGENTI A.N.M.I.C.

- Roma

CONFERENZA NAZIONALE QUADRI DIRIGENTI A.N.M.I.C. ASSEMBLEA GENERALE PRESIDENTI PROVINCIALI E REGIONALI.

Il 7 e 8 maggio 2026 si è svolta l'assemblea della rete associativa A.N.M.I.C. all'hotel Capannelle di Roma alla presenza di 104 presidenti provinciali e 18 presidenti regionali.

Al centro dell'assemblea il progetto di riorganizzazione dell'associazione illustrato dal presidente nazionale Nazaro Pagano.

Una rete associativa più strutturata, in grado di accompagnare le persone con disabilità e le loro famiglie non soltanto nella tutela burocratica dei diritti, ma anche nella costruzione di percorsi di vita autonoma, inclusione sociale e partecipazione attiva. Le persone devono diventare attori della propria vita.

Il presidente azionale ha sottolineato che l'associazione deve dimostrare la sua capacità di rispondere ai bisogni emergenti delle persone con disabilità, in una fase storica segnata dall'attuazione della riforma prevista dal Decreto Legislativo 62/2024 e dalle nuove procedure di accertamento della disabilità.

Tra i temi principali affrontati durante l'assemblea anche il ruolo delle famiglie e dei caregiver.

Il presidente nazionale ha sottolineato che: *“non possiamo più pensare solo ed esclusivamente alle persone con disabilità, ma dobbiamo pensare anche alle loro famiglie. Oggi vogliono partecipare attivamente alla vita dei loro cari e sviluppare politiche che prevedano un durante noi e soprattutto un dopo di noi significativi”*.

Accanto alla riorganizzazione interna, grande spazio è stato dedicato alla riforma della disabilità e alle criticità emerse nella fase di sperimentazione del nuovo sistema di accertamento.

Il presidente regionale A.N.M.I.C. Lombardia e presidente provinciale di Pavia ha definito la riforma *“impegnativa sotto il profilo associativo, medico – legale e burocratico”*, sottolineando la necessità di creare sedi Inps più vicine ai cittadini.

Tra i nodi affrontati durante l'assemblea anche quello dei medici di categoria, figure considerate fondamentali all'interno delle commissioni di accertamento della disabilità, degli adempimenti normativi riguardanti il terzo settore e focus su Universal design, accessibilità e mobilità.

Concludo citando la Vision di A.N.M.I.C. attraverso il suo presidente nazionale, Nazaro Pagano:

“Una società che progetta la propria esistenza in modo universale, senza puntualizzare concetti quali accessibilità, abbattimento, inclusione; che si faccia naturalmente carico non di un peso, ma

di condurre tutti i cittadini verso una esistenza libera e dignitosa, riconoscendo l'opportunità della programmazione di un progetto di vita che coinvolga le istituzioni e gli attori del territorio.”

La presidente
provinciale
Emanuela Maiocchi



L'ASSEMBLEA

IL PROF.
NAZARIO PAGANO

- Crema

OSSERVATORIO BARRIERE ARCHITETTONICHE



*Il sindaco di Crema
Fabio Bergamaschi*

Il giorno 12 maggio 2026, la presidente provinciale Anmic e l'architetto Enrico Bresciani, hanno partecipato all'incontro dell'Osservatorio B.A. presso il Comune di Crema in rappresentanza dell'Anmic.

I temi trattati riguardavano:

- 1) aggiornamento sulle attività dello Sportello del Centro di Vita Indipendente Orientabile.
- 2) Riqualificazione di via Ginnasio, ispirata al modello già realizzato in via Dante, con particolare attenzione all'accessibilità universale, alla qualità degli spazi pedonali e alla sicurezza.
- 3) Realizzazione di un percorso accessibile in lastre di pietra, comprensivo di sistema tattile per non vedenti e ipovedenti, da piazza Istria e Dalmazia fino all'ingresso del teatro.
- 4) Riqualificazione e adeguamento di marciapiedi e percorsi pedonali, con individuazione condivisa delle priorità e delle aree di intervento, in collaborazione con l'associazione e gli uffici competenti.

Punto 1): trattasi di sportello orientabile Ats Valpadana che conta 48 comuni. Principalmente è uno sportello che si occupa di accoglienza e orientamento, consulenza, mappatura servizi ed iniziative a carattere formativo ed è rivolto a famiglie, enti pubblici e terzo settore. La sede è presso la Casa di Comunità ed è aperta nei gg di martedì (ore 10.00/15.00), giovedì (ore 08.00/13.30), venerdì (ore 14.00/19.00). Dal dicembre 2024 ad aprile 2026 gli accessi sono stati 76 di cui 23 per stesura progetto di vita ed i restanti accessi con enti / persone giuridiche.

Punto 2) la spesa quantificata ammonta a circa 185.000 euro e 40.000 euro circa saranno destinati all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Punto 3) Alcuni disappunti in quanto la strada che porta al Teatro è molto stretta, quindi ci sono dubbi sulla realizzazione di quanto in progetto.

Punto 4) segnalati rotatorie e strade su cui intervenire per facilitare l'attraversamento ed il percorso per persone con disabilità e anziane.

Il comune di Crema stanZIA il 10% degli oneri di urbanizzazione all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Nota positiva è che finalmente anche a Crema siamo stati invitati a partecipare in rappresentanza dell'A.N.M.I.C. di Cremona all'Osservatorio B.A. e di questo ringraziamo l'Amministrazione Comunale e il sindaco Fabio Bergamaschi.

-30° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE

A.N.M.I.C. LODI

Il 23 maggio 2026 abbiamo partecipato all'evento celebrativo del trentesimo anniversario di fondazione della sede Provinciale A.N.M.I.C. di Lodi guidata dal vicepresidente nazionale e presidente provinciale Enrico Agosti.

La celebrazione è iniziata con la Santa Messa presieduta da sua Eccellenza mons. vescovo Maurizio Malvestiti nella cripta della cattedrale di Lodi, ricordando che quest'anno ricorre anche la celebrazione per il settantesimo di fondazione A.N.M.I.C.

Presenti alla cerimonia, oltre al presidente nazionale A.N.M.I.C. Nazario Pagano, i quadri dirigenti A.N.M.I.C., numerose autorità civili e militari tra cui il ministro della Disabilità Alessandra Locatelli ed il prefetto Davide Garra.

La cerimonia è proseguita nella sala Palatina dell'Episcopio dove, a fare gli onori di casa, è stato il vescovo Malvestiti che ha sottolineato "il valore di Anmic nello stare a fianco di chi è più svantaggiato, affinché la vita di ciascuno sia unica e degna di essere vissuta in pienezza, essendo UNA RISORSA SOCIALE E MAI UN PESO".

Il presidente provinciale Enrico Agosti ha aperto la cerimonia sottolineando i traguardi raggiunti in questi 30 anni con battaglie quotidiane in tema di disabilità.

Fondamentale anche l'intervento del presidente nazionale A.N.M.I.C. Nazario Pagano che ha sottolineato l'intenso lavoro che svolgono i volontari ogni giorno per cercare di migliorare l'attività di tutela alle persone con disabilità dando vita ad "una società pienamente inclusiva e partecipata per le persone con disabilità e le loro famiglie, che chiedono di essere attori principali del loro destino".

Particolarmente significativo ed emozionante è stato anche il momento delle premiazioni dedicate a coloro che, con il loro impegno e la loro vicinanza, si sono distinti in modo prezioso a favore di A.N.M.I.C. Lodi, così come toccante il ricordo rivolto alla memoria di chi ci ha lasciato.

Un grazie sincero al vicepresidente nazionale e presidente provinciale Enrico Agosti per averci onorato dell'invito a partecipare a questo importante evento celebrativo di alto valore umano, sociale ed istituzionale.

*La Presidente Provinciale
Emanuela Maiocchi*



- Cremona

WORKAUT

-Lavoro e Autismo



Il giorno 28 Maggio 2026 si è tenuto a Cremona presso la Sala Associazione Industriali, il convegno "WorkAut, Lavoro e Autismo". Come A.N.M.I.C. abbiamo partecipato con il vicepresidente Maurizio Bassini e la consigliera Silvana Andrusiani

L'iniziativa è stata promossa da Fondazione Sospiro, Fondazione Alba Anffas Crema, Mestieri Lombardia e Koala Società Cooperativa Sociale e finanziata dal Piano Provinciale per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità L.68/99.

"WorkAut" è un progetto del territorio, nato dall'ascolto del territorio, per l'inserimento della politica attiva del lavoro dedicata all'autismo

L'accompagnamento e il tutoraggio sono punti di forza del progetto, come definito dal prof. Serafino Corsi, poiché le persone autistiche, non si sono sentite "Sole".

Ad oggi sono 12 i contratti stipulati dopo un periodo di tirocinio o di formazione, soprattutto è stato possibile infondere nei giovani coinvolti una prospettiva concreta di progetto di vita e l'opportunità alle imprese di coniugare la responsabilità sociale, in ottemperanza degli obblighi assunzionali della legge della L68/99.

Durante l'incontro è stato possibile ascoltare in viva voce le testimonianze di protagonisti: Elder Dolci, dirigente di Bettinelli F.Ili S.p.a., con Paolo Parati, e Luna Fantini, amministratrice delegata di Olympia Ristorazioni S.r.l. con Mattia Firetti.

Abbiamo assistito alla proiezione di un video-documentario girato direttamente nei luoghi di lavoro.

Soddisfazione è stata espressa da parte dell'associazione degli Industriali, rappresentata dalla vice presidente Beatrice Buzzella che, una volta conosciuto il progetto, non ha esitato a promuoverlo alle aziende associate, nella convinzione che rappresenti un'opportunità per tutti.

E naturalmente soddisfazione anche per la Provincia di Cremona, ente delegato da Regione Lombardia alla gestione delle politiche attive del lavoro e del collocamento mirato, rappresentata dal presidente Roberto Mariani: "La competitività non è solo capacità produttiva, ma anche valorizzazione dei talenti e capacità di garantire i diritti di ogni persona e pari opportunità."

I risultati del progetto che ha accompagnato i

giovani under 30 con diagnosi di autismo in percorsi di formazione, tirocinio e inserimento lavorativo, presentati presso la sala conferenze dell'associazione industriali di Cremona, un incontro molto partecipato, al quale erano presenti aziende, consulenti del lavoro, operatori che si occupano di politiche del lavoro e inclusione sociale delle persone con disabilità, famiglie e giovani coinvolti direttamente nel progetto.

Alle ore 13.00 termine dei lavori saluti e ringraziamento a tutti i partecipanti.

*Il vicepresidente A.N.M.I.C.
Maurizio Bassini*

-Osservatorio Provinciale del Mercato del Lavoro

PROVINCIA DI CREMONA

La Provincia di Cremona informa che è stato pubblicato il **Rapporto annuale sull'andamento del mercato del lavoro nell'anno 2025**, a cura dell'Osservatorio Provinciale del Mercato del Lavoro.

Il documento offre un quadro aggiornato delle principali dinamiche occupazionali del territorio provinciale e approfondisce l'evoluzione del mercato del lavoro cremonese nel corso dell'ultimo anno.

Il rapporto è consultabile al seguente link:

<https://www.provincia.cremona.it/lavoro/?view=Pagina&id=7009>

Nella stessa pagina sono inoltre disponibili le slide utilizzate in occasione dell'evento di presentazione del Rapporto, tenutosi lo scorso 24 giugno.

Nell'indice, gli argomenti trattati:

1. Il contesto economico.
2. Le imprese del territorio.
3. Partecipazione, occupazione e disoccupazione.
4. Struttura dell'occupazione, contratti e mobilità.
5. Mismatch, competenze e difficoltà di reperimento.
6. I percorsi di istruzione e formazione.
7. I servizi e le politiche attive del lavoro.

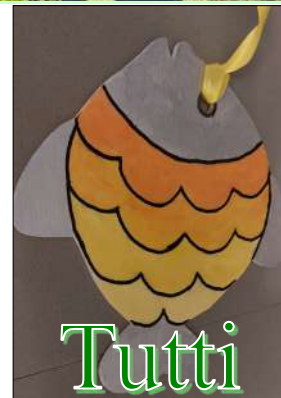
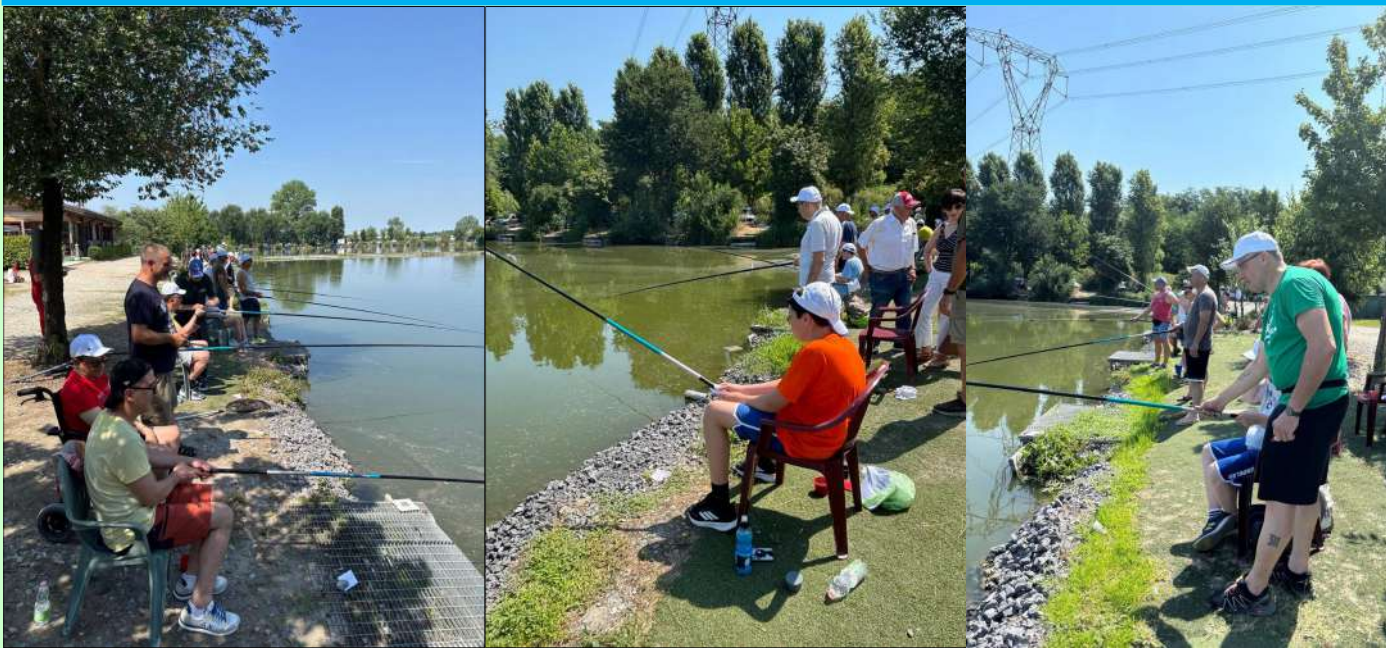


Provincia di Cremona

LAVORO
IL LOMBARDIA
CENTRO DEL LAVORO

Per chi fosse interessato può collegarsi al link sopra riportato.

- Pizzighettone 21/06/2026

“UN PESCE PER AMICO” GARA DI PESCA*-Gara riservata alle persone disabili*

Come da consuetudine, anche quest'anno, il 21 di giugno, si è svolta a Pizzighettone, al Lago Segugio, la tradizionale gara di pesca per persone disabili, organizzata dall'associazione "amici della cooperativa il libro", capitanata dalla presidente Maria Rosa Bolzoni.

Naturalmente non vince l'agonismo, ma la solidarietà, l'amicizia, la voglia di stare insieme.

Particolarmente soddisfatta la presidente dell'Anmic, Emanuela Maiocchi, che alla fine del pranzo conviviale, ha sottolineato la valenza di questa giornata e l'opera instancabile dell'associazione organizzatrice che vede nel lavoro il compimento della dignità della persona, compresa quella disabile.

Da quest'anno, l'associazione "Amici della cooperativa il libro" in via Smancini, 11, è anche ufficialmente delegazione dell'Anmic, che accoglie un efficiente volontario, riferimento per il territorio.

Infine, dopo il lauto pasto preparato e servito dalla trattoria "Lago Segugio", si è passati alla premiazione dei migliori pescatori 2026.

Primo concorrente con 5 pesci catturati, Luciano Scaravaggi.

Secondo concorrente con 4 pesci catturati, Michele Lanteri.

Terzi concorrenti a pari merito con tre pesci catturati,

Luca Cerri e Roberto Moloscevic.

Sono seguiti i ringraziamenti a tutte quelle persone di buona volontà che hanno permesso la realizzazione e lo svolgimento di questo importante appuntamento annuale.



Di fianco da sinistra Maria Rosa Bolzoni, Emanuela Maiocchi.

Sotto le targhe in via Smancini 11, Pizzighettone.



- L'ufficio legale Anmic informa

ALZHEIMER E DEMENZA GRAVE: LE RETTE DELLE R.S.A. SONO A CARICO DELLO STATO



Il nostro avvocato è a disposizione degli associati e delle loro famiglie per seguirli e assisterli nella pratica da attivare per far porre il

costo della retta della R.S.A. a carico dello Stato, e richiedere il rimborso delle rette pagate.

Vi è stata una svolta importante della giurisprudenza: nessun pagamento delle rette alle R.S.A. è dovuto dalle persone malate di Alzheimer in stadio avanzato o affette da forme gravi di patologie neurodegenerative.

I giudici hanno anche sancito, conseguentemente, il diritto alla restituzione degli importi già versati.

Le famiglie italiane, come ben sappiamo, hanno sempre dovuto sostenere, in tutto o in parte, il costo del ricovero nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.) del proprio familiare; e le R.S.A. hanno regolarmente fatto sottoscrivere ai pazienti stessi o ai loro congiunti un impegno al pagamento della cosiddetta "quota alberghiera", o di partecipare comunque direttamente al costo della retta.

Negli ultimi anni, tuttavia, la giurisprudenza ha progressivamente rimesso in discussione la legittimità di questa prassi, con una serie di importanti decisioni, sia della Corte di Cassazione, che delle Corti d'Appello di Milano e di Roma, che hanno affermato un principio destinato a incidere profondamente sulla tutela e l'assistenza delle persone affette da patologie neurodegenerative: quando le prestazioni assistenziali sono inscindibilmente connesse alle cure sanitarie rese necessarie dalla malattia, il relativo costo deve gravare integralmente sul Servizio Sanitario Nazionale, con la conseguenza che gli importi richie-

sti al paziente o ai suoi familiari sono giuridicamente non dovuti e quelli corrisposti devono essere restituiti, anche nel caso in cui siano stati sottoscritti degli appositi contratti, che in quanto illegittimi, possono essere annullati.

I giudici sono giunti a queste decisioni affermando il principio per cui, per i malati affetti da Alzheimer o demenze senili gravi, le prestazioni di natura assistenziale [igiene, alimentazione, vigilanza] e quelle di natura sanitaria [somministrazione delle terapie, monitoraggio clinico], sono strettamente e inscindibilmente connesse. E dunque, non essendo possibile separarle o scorporarle, la prestazione complessiva fornita dalla struttura assume natura prevalentemente o esclusivamente sanitaria, e rientra pertanto nei *Livelli Essenziali di Assistenza* (L.E.A.), cosicché deve essere erogata a titolo completamente gratuito per il paziente.

Naturalmente, come noto, le sentenze non determinano automaticamente il diritto per tutti, ma ciascuno deve attivarsi singolarmente, per cui invitiamo i nostri associati a fissare appuntamento con il nostro ufficio legale (0372-450681), in modo da poter esporre la propria situazione, ed essere consigliati, assistiti e seguiti nella pratica, per il rimborso e l'annullamento degli obblighi di pagamento verso la R.S.A.

Studio Legale Oldrini



*L'avvocato
Alessio
Oldrini*



TECNOLOGIA E REALTÀ

Una società che obbliga un novantenne a usare uno smartphone per accedere ai propri diritti non è moderna: è una società che ha deciso di liberarsi dei propri padri. Nel 2026 tutto è diventato un'app, un codice, un portale.

Ma chi ha costruito questo Paese con le mani, oggi si trova analfabeta in casa propria.

Se per prenotare una visita o pagare una bolletta serve un figlio o un nipote, sempre se c'è, il sistema ha fallito.

Questa non è innovazione; è esclusione!

La tecnologia deve aiutare, non selezionare chi ha diritto alla dignità.

Quando lasciamo indietro chi ci ha preceduto non stiamo evolvendo, stiamo solamente diventando più egoisti.



CONVENZIONI RISERVATE AI NOSTRI SOCI

FARMACIA CERIALI SNC - via Berlinguer - Centro Commerciale Cremona 2 - Gadesco Pieve Delmona - Tel.0372-838429
sconto dal 10% al 40%.

OTTICA RAVANELLI di Ferrari Marco & C. snc - piazza Garibaldi 13/A Soresina - tel. 0374-342433 - ravanelli@tin.it - www.otticaravanelli.com - sconto 10%

OTTICA VOLTINI - via Ghisleri 97 a/b/c - CR - tel.0372-431275 - info@otticavoltini.it - sconto 20%

LA CITTA' DELL'UOMO servizi alla persona - via L. Ceccopieri 21, Cremona - tel. 0372-453440 - WhatsApp 342-5485674
lacittadelluomo95@gmail.com
Trasporto persone sconto 30%.

OTTOBOCK - Soluzioni Ortopediche - via Ghisleri 35 - Cremona - tel.0372-454130 - cremona@ottobock.com - federica.giglio@ottobock, sconto 15%.

KINE' Studio Fisioterapico - via Dante 69 - Cremona - tel.0372-461106 - kine1@libero.it - sconto dal 10% al 40%

ALLESTIMENTI GUGLIELMINO - di Guglielmino Giuseppe - via G. De Chirico 10 - Crema - tel. 0373-203730 - info@allestimenti-disabili.it - www.allestimenti-disabili.it - il necessario per viaggiare in autonomia.

LATTERIA DI SORESINA S.Coop.Agricola
Sconto 12% presso spacci di Crema, p.zza Garibaldi 23; Soresina, via IV Novembre 19/21; Piacenza, via Roma 42; Stagno Lombardo Loc. Forcello, via Bassa Casalmaggiore,4.

MARNINI ASCENSORI via della Fogarina 6, Cremona - tel.0372-471182 www.marnini.com
info@marnini.com

FARMACIA ADDA snc dei dr. Massimo Carioni e Paolo Daniele Riccaboni, viale della Vittoria 48, Spino d'Adda, tel.0373-226324, farmaciaadda@gmail.com, sconto 10%.

OTTICA LeoRa di de Musso Luigi - via Ferrari 1—26022 Castelveverde tel. 0372-750582 - info@otticaleora.it
Sconto 20% sui prodotti di lenti oftalmiche e occhialeria.

MARIO ANGELO DI MAIO sempre con noi



La presidente, la giunta provinciale, il consiglio direttivo unitamente a tutti i soci, volontari e personale dipendente dell'associazione, commossi e addolorati partecipano al lutto che ha colpito la famiglia del suo consigliere e volontario e porgono sentite condoglianze.

TESSERAMENTO 2026

Rinnovare la tessera associativa non è un dovere, ma un diritto che si acquisisce con il riconoscimento dell'invalidità civile.

Resta con noi, sostieni le nostre attività, aiutaci ad aumentare la nostra voce, solo così possiamo farcela!

Per il tuo, nostro bene.

La quota annuale, sempre di 47,80 euro, può essere versata tramite bonifico bancario direttamente sul conto corrente intestato alla

A.N.M.I.C.

**CASSA PADANA - Cremona Via Dante
IBAN**

IT 62 0 083 4011 4000 0000 2100 611

oppure passando direttamente alla sede provinciale personalmente o attraverso una persona di fiducia.

5 x 1000



A.N.M.I.C.

CF. 93001670194

RICORDATI DI NOI !

5 x 1.000



AIUTACI AD AIUTARTI !

SERVIZI ATTIVI



BARRIERE ARCHITETTONICHE
Fabio Caporali



CONTESTAZIONI MOBILITA'
A.S.A.P.S.
Loris Busi



UFFICIO LEGALE
Alessio Oldrini



MEDICO CERTIFICATORE
Elena Martinelli



**ESAME
GRATUITO
UDITO**

SERVIZIO PSICOLOGICO
Giovanni Merlini

A.N.M.I.C. - CREMONA

Tel. 0372-450681 0372-800364 Fax. 0372-1782074

e-mail: anmic.cr@libero.it

Pec: cremona@pec.anmic.it

Sito web: www.anmicremona.org

IBAN: IT 62 0 083 4011 4000 0000 2100 611

I NOSTRI SERVIZI:

Pensione invalidità, reversib.	Indennità di accompagnamento
Indennità mensile frequenza	Inserimento lavorativo mirato
Tutela del posto di lavoro	Assistenza legale
Assistenza sanitaria	Agevolazioni fiscali
Integrazione scolastica	Abbattimento barriere architett.
Patenti speciali	Consulenze sull'handicap

LE NOSTRE DELEGAZIONI

Crema	0373-86672	Paderno Ponchielli	340-7358318
Casalmaggiore	345-6870871	Palazzo Pignano	351-8291688
Casalbuttano	340-7358318	Pandino	351-8291688
Castelleone	333-6357011	Piadena	0375-980274
Castelverde	333-2183204	Pizzighettone	0372-051298
Corte de' Cortesi	340-7358318	S. Giovanni in Croce	0375-670084
Crotta d'Adda	331-8555194	Soncino	333-6357011
Genivolta	333-6357011	Soresina	333-6357011
Grumello Cr.se	331-8555194	Spino d'Adda	351-8291688
Isola Dovarese	0375-946175	Torre de' Piconardi	347-4103762
Olmeneta	340-7358318	Vailate	351-8291688

NUOVA CONVENZIONE



MASSIMO MEDIANI S.R.L.

Agenzia Generale di Codogno - Via Vittorio Emanuele II, 91 - Codogno

☎ 0377-32833 ✉ codogno216@agenzia.realemutua.it

Agenzia Generale di Cremona Platina - Via Giovanni Platina, 66 - Cremona

☎ 0372-21702 ✉ cremona226@agenzia.realemutua.it

Grazie all'interessamento del nostro consigliere provinciale Loris Busi e alla disponibilità della Reale Mutua, agenzia di

Cremona Platina, Massimo Mediani S.R.L., abbiamo ottenuto, per i nostri soci e loro famigliari sconti ed agevolazioni, tra cui:

- Polizza R.C.A. e garanzie accessorie: sconto fino al 40%, in base alla valutazione del singolo caso e alle condizioni di assunzione previste dalla Compagnia;
- polizza infortuni: sconto del 40%;
- polizza casa: sconto del 40%.

Per poter beneficiare delle agevolazioni previste, gli associati Anmic, dovranno esibire copia della tessera associativa in corso di validità al momento della richiesta.

Per la Tua Buona Usanza ANMIC - CREMONA.

Per offerte ANMIC CASSA PADANA IBAN:

IT 62 0 083 4011 4000 0000 2100 611

RISERVATO AI NOSTRI SOCI

GRATUITA'

Rivista "TEMPI NUOVI" - rivista bimestrale nazionale
"Il Notiziario dell'Invalido" - giornale trimestrale provinciale
Sportello di ascolto

AGEVOLAZIONI E CONVENZIONI

Consultazione di medicina generale per domanda invalidità
Parere medico - legale
Sconti di alcune case automobilistiche
Sconto tessera A.C.I.
Tariffa agevolata consulenza fiscale (730-ISEE-UNICO-ICI-ecc.)
Disability Card

CHIUSURA PER FERIE

SEDE DI CREMONA

DELEGAZIONE DI CASALMAGGIORE

DAL 01/08/2026 AL 23/08/2026

DELEGAZIONI DI

CREMA

SORESINA

PIZZIGHETTONE

DAL 01/08/2026 AL 31/08/2026



**AUGURIAMO A TUTTI I SOCI E LORO
FAMIGLIARI**

VACANZE SERENE ED INCLUSIVE